Anno II. N. 96

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5 Martedì 23 aprile 1878 Arretrato centesimi 10

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; pegli Stati dell' Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.

INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento antecipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna. Numeri separati si vendono all' Edicola e dal tabaccajo in Mercatovecchio.

Udine, 22 aprile.

Negli ultimi due giorni continuò il lavoro della diplomazia, e sembra con qualche risultato in senso della conservazione della pace. La Russia e l'Inghilterra, mediatrice la Germania, avrebbero annuito in massima al contemporaneo ritiro delle truppe russe dai dintorni di Costantinopoli e della flotta inglese dal Mare di Marmara. Manca di stabilire la linea dietro cui le truppe dovrebbero ritirarsi, e si crede che la flotta si recherà a Besika. Ciò ottenuto, si ripiglierebbero le trattative pel Congresso, e per queste l'Austria assumerebbe la parte principale.

Tuttavolta, eziandio riguardo il Congresso, sono insorte nuove difficoltà; e qualche autorevole diario estero asserisce come l'Inghilterra sia, oggi più che mai, aliena dal volervi aderire. Quindi è uopo aspettare con pazienza l'esito di trattative, di cui la stampa affetta di conoscere le intime fasi, che forse non sono note se non a coloro che si occupano dall'ardua questione, e che serbano prudente silenzio.

Quello ch'è un fatto ormai fuori di dubbio, si è *l'occupazione* militare della Rumenia, che lo stesso Governo annunciò in Senato, annunciando parve una energica protesta contro la Russia che, con questa occupazione, violò il diritto internazionale. La circolare del governo Rumeno invoca l'ajuto delle Potenze i cui interessi sono gravemente minacciati dalla Russia nel basso Danubio. Il Governo, che non potè opporsi con la forza all'invasione de' Russi, trasporterà la sua sede in qualche città appiè dei Carpazj.

Elezione politica nel Collegio di S. Daniele-Codroipo.

Un telegramma ricevuto jeri alle ore 4 ci dava il seguente risultato dell'elezione avvenuta nel Collegio di S. Daniele-Codroipo.

Votazione complessiva; votanti 502, voti validi 491, **Solimbergo** 246, **Giacomelli** 233, altri nomi 12, schede *nulle* 11; ballottaggio.

Il nostro telegramma particolare è confermato dalle seguenti cifre che sono ufficiali.

Elettori inscritti 829, di cui 458 nella Sezione di S. Daniele e 371 nella Sezione di Codroipo.

Votanti 502, di cui 247 a S. Daniele, 255 a Codroipo.

Per **Giuseppe Solimbergo** voti 245, di cui 85 a S. Daniele e 160 a Codroipo.

Per **Giuseppe Giacomelli** voti 233, cioè 148 a S. Daniele e 85 a Codroipo.

Voti dispersi 24, cioè 14 a S. Daniele e 10 a Codroipo.

Dunque il Candidato di Parte progressista riuscì in maggioranza; e sarebbe riuscito probabilmente a primo scrutinio, se jeri non fosse stato giorno di festa solenne, e se parecchi nostri amici (avendo calcolato che indubbiamente dovesse esserci *ballottaggio*) non avessero deliberato di recarsi una sola volta alle urne, cioè nel giorno 28.

Ritenuto ciò, e conoscendo come gli Elettori che scrissero sulla scheda *altri nomi*, rifiutarono manifestamente il loro voto al Candidato di Destra, crediamo che domenica l'avv. **Giuseppe Solimbergo** verrà proclamato Rappresentante del Collegio di S. Daniele-Codroipo al Parlamento. E diciamo ciò anche perchè ci è noto come parecchi Elettori, i quali per un momento poterono essere illusi da blandizie e promesse che il loro atto di abjura all'antica fede politica del Collegio fosse un atto patriotico, si pentirono quasi subito di essere stati, forse senza saperlo, strumento di chi voleva dare all'Italia lo spettacolo di una *elezione di protesta contro il Ministero Cairoli*.

Ma, sino a domenica, c'è tempo; e noi speriamo di poter provare agli *Elettori dissidenti del Collegio S. Daniele-Codroipo* come gli artificj dei nostri avversarî politici mirarono a conseguire un risultato indecoroso pel *Collegio di S. Daniele-Codroipo*, inopportuno ed impolitico per il vero bene dell' Italia.

Francesco Verzegnassi, l'uomo dal gran cuore e che sempre amò la Patria; **Francesco Verzegnassi**, l'uomo senza ambizione e che rinunciava al mandato di Rappresentante del Collegio di S. Daniele-Codroipo appunto perchè gli Elettori mandassero a succedergli un qualche loro concittadino della Parte cui egli appartiene, e che riuscisse una forza per il Parlamento e per il Partito; scriveva da Milano nel 21 aprile la seguente lettera all' onorevole dottor Giambattista Cella, Presidente dell'Associazione democratica Friulana ed Assessore del Municipio di Udine; e noi la pubblichiamo (togliendovi soltanto poche linee concernenti interessi privati), perchè sappiamo che sarà letta con piacere dai nostri amici del Collegio di S. Daniele-Codroipo:

Milano, 21 aprile 1878.

Carissimo Tita,

..... Non lo credo — non si può credere alle notizie che corrono, che Cairoli possa trovarsi in pericolo nel Collegio di S. Daniele-Codroipo — Cairoli in pericolo in quel Collegio! L'amico dell'Andreuzzi, che aveva un culto speciale pel Friuli, che fu sempre corpo e anima per la sua liberazione!

Cairoli-Zanardelli alla testa del Governo, e allo studio indefesso per alleviare, correggere e moralizzare. — In pericolo quei due egregi uomini, *proprio* al Collegio di S. Daniele-Codroipo, sarebbe una enormità da non credersi; e non io posso credere che un Collegio di quella fiera e onesta indole, abbandoni in un momento così importante due uomini che si chiamano Cairoli-Zanardelli. — Sarebbe un' ingiustizia, e dirò anche un' ingratitudine, che non avrebbero esempio. No, non devono essere vere quelle notizie.... — Un Collegio di quelle tradizioni, non si smentisce. — Caro Tita, addio.

Vostro affez.
Verzegnassi

Da Codroipo e da S. Daniele ricevemmo notizie particolareggiate riguardo la elezione di ieri nelle due Sezioni del Collegio, che fu innondato di esemplari del *buon Giornale di Udine* e del *Supplemento straordinario*, spedito domenica, perchè (per la festa di Pasqua essendo chiuse le tipografie) nessuno potesse rispondere. Annunciamo questi prudenti artificj de' piccoli Macchiavelli che siedono tra que' buoni nostri Signori della *Costituzionale*, e ne terremo conto nei prossimi numeri. Oggi ci manca il tempo e lo spazio.

Notiamo soltanto che jeri, appena fu noto l'esito della votazione, si mise in moto il telegrafo per tutte le direzioni della Provincia, per far sapere ai più insigni membri della *Costituzionale*, cioè alle note cariatidi amministrative, il trionfo ottenuto, dopo tante erculee fatiche, di vedere il loro Candidato in *brillante ballottaggio*. Però non possono celare il presentimento come quel trionfo sia efficace, e come per domenica li aspetti il disinganno.

Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* del 19 aprile contiene nomine e promozioni nel personale dipendente dal Ministero della guerra, e del personale giudiziario.

La stessa *Gazzetta* del 20 contiene un avviso del Ministero dell'interno sulle riduzioni accordate dalle Amministrazioni ferroviarie e dalle Società dei piroscafi italiani per il trasporto degli espositori, dei giurati e degli operaj all'Esposizione di Parigi.

— Il padre Curci, espressamente chiamato dal papa, arrivò a Roma.

— Il Consiglio dei ministri decise l'immediata presentazione, all'apertura della Camera, del progetto di legge sulle costruzioni ferroviarie.

— L'on. Micheli presentò all'Ufficio di presidenza della Camera la relazione del disegno di legge sulla spesa per la costruzione della ferrovia e arsenale della Spezia.

— Si confermano i movimenti nell'alto personale del ministero della giustizia. Parecchi burgravi sono in gran moto per ottenere di rimanere al loro posto, ma si assicura che Della Rocca insisterà perchè si muti il personale dirigente.

— La relazione sull'inchiesta per Firenze venne approvata. La relazione ammette la necessità dell'inchiesta, riconosce l'insufficienza dei dati raccolti finora, e conviene che Firenze debba essere indennizzata dei danni sofferti pel trasporto della capitale, proponendo alla Camera l'approvazione del progetto.

— Il Senato si riunirà il primo maggio per discutere il trattato di commercio colla Francia, di cui è relatore l'onorevole senatore Brioschi.

— Zanardelli presenterà al riaprirsi della Camera il progetto di legge sulla libertà e segretezza del servizio telegrafico, progetto che è sua opera personale redatto colla più gran cura.

— Il *Diritto* dice che Gravina fu nominato prefetto di Roma. Lo stesso giornale pubblica un articolo che annunzia che Sua Maestà ha firmato oggi un decreto di nomina di Bargoni a prefetto di Napoli. Il Consiglio comunale di Napoli è sciolto, e Varè ha accettato l'ufficio di Commissario regio. L'articolo dice che tali provvedimenti mirano a risolvere l'ardua questione sollevata dalle condizioni straordinarie di Napoli. Loda la rettitudine e l'energia di carattere di Bargoni; rende omaggio alle altre qualità, di cui Gravina diede prova.

— È giunto in Roma un incaricato del Sindacato anglo-francese dei possessori di rendita turca, per sottoporre all'approvazione degli interessati italiani il piano adottato da Londra per tentare di garantire i loro crediti presso la Russia. Questo piano è già noto. Si tratterebbe di indurre i diplomatici a mettere sul tappeto del Congresso la questione del debito turco, impegnando la Russia a garantire parte sui territorii delle provincie che erano turche e che ora questa potenza si è annessi, e di forzare il Gran Sultano a riconoscersi responsabile di altra parte dei debiti sui territorii che saranno lasciati al Gran Sultano.

Notizie estere

Un ordine del Granduca Costantino chiama il numero necessario dei soldati di riserva della marina onde formare tre equipaggi, due per Cronstandt ed il terzo per Nicolajeff.

— La Regina Vittoria terrà una rivista ed indirizzerà un discorso alle truppe britanniche che partono per raggiungere la flotta.

— Il *Nowojewremja* annunzia che la Germania

propose che l'Inghilterra ritiri la flotta dal Mar di Marmara, e la Russia le truppe dai dintorni di Costantinopoli.

— Il Corpo del Caucaso si scioglierà; gli ufficiali d'artiglieria appartenenti a quel Corpo saranno richiamati a Pietroburgo.

— Il *Times* dice che l'Inghilterra domandò soltanto che la Russia riconosca sotto una forma qualsiasi il principio vitale, senza del quale nessun trattato è utile. Se Bismarck non può far ammetmettere questo principio, il Congresso è impossibile.

— L'*Agenzia Havas* pubblica il seguente dispaccio: Berlino 20. Le trattative per mezzo della Germania fra l'Inghilterra e la Russia diedero un primo importante risultato. La Russia e l'Inghilterra ammettono l'allontanamento da Costantinopoli delle forze navali inglesi. Ammesso questo principio, si discute ora sulla distanza cui i russi e gl'inglesi dovranno allontanarsi da Costantinopoli. Parlasi del ritiro dei russi fino ad Adrianopoli, e della flotta inglese a Besika; tuttavia tale questione non è ancora definitivamente regolata. Appena lo sarà, sembra probabile che la Germania abbandonerà la parte di mediatrice e che il Gabinetto di Vienna riprenderà l'iniziativa per la riunione della Conferenza e del Congresso. Credesi che il risultato finora ottenuto faciliterà il Congresso.

— A Mosca 37 persone furono arrestate giovedì sotto l'imputazione di cospirazione e alto tradimento. Appartengono a cospicue famiglie. Tra gli arrestati son pure alcune donne.

— Si ha da Costantinopoli 20: Muktar fu nominato ministro dell'artiglieria. La voce che Reuf e Osman sarebbero nominati governatori dell'Asia, è prematura. I giornali considerano il nuovo Ministero favorevole alla neutralità. Layard è arrivato.

— L'*Agenzia russa* dice che se i dispacci annunzianti che la Germania tratta del ritiro delle truppe russe e della flotta inglese sono esatti, ciò prova il carattere serio della fase attuale delle trattative.

— Si ha da Smirne che gli inglesi pensano di mandare nell'isola di Tenedo i coscritti circassi per vestirli ed esercitarli militarmente.

— Telegrafano da Parigi che Olivier pubblicherà fra breve un opuscolo sul Concilio del Vaticano, nel quale svilupperà la teoria dei rapporti tra la Chiesa e lo Stato.

— Si ha da Bukarest 20: Il principe ricusò la dimissione di Cogolniceano. Nel consiglio dei ministri trattasi di trasferire la residenza del governo e del parlamento in altra città. La guardia nazionale fu chiamata a prestare il servizio della pubblica sicurezza.

— Scrivono da Vienna, 20: La situazione è ancora indecisa. I ministri ritenteranno, nella settimana ventura, le trattative con l'Ungheria. Un gruppo di banchieri di Parigi offerse al governo un prestito di 80 milioni a condizioni moderatissime.

DALLA PROVINCIA

Il conte Giacomo di Montereale pubblicò nel *Tagliamento* di sabbato una Ordinanza del Tribunale civile e correzionale di Pordenone che, deliberando in Camera di Consiglio, dichiarò di *non farsi luogo a procedimento per mancanza di estremi di reato*, riguardo il fatto di asporto di varii reliquiarii della Chiesa di S. Marco, avvenuto il 17 aprile, fatto che venne deplorato come illegale dall'Autorità politica.

E questa rettifica facciamo spontaneamente e per provare la nostra imparzialità al conte di Montereale, quantunque, al primo annuncio del fatto, il nostro Corrispondente abbia potuto ritenerlo reato.

Del resto, a meno che non si volesse togliere la libertà della stampa, i Giornali non possono fare a meno d'accogliere notizie e commenti e opinioni altrui. Ma è già chiaro che il direttore d'un Giornale non deve moralmente chiamarsi responsabile di quanto altri gli comunicano, o delle opinioni da questi corrispondenti difese o professate.

Ciò diciamo, dacchè ci cadde acconcio, specialmente riguardo i nostri Corrispondenti da Spilimbergo e da Cividale, che sono più di due, anzi più di quattro. E lo diciamo perchè niuno creda che il Giornale si contraddica, qualora le opinioni ed i giudizi di un corrispondente su identici fatti modifichino od anche combattano giudizj ed opinioni di altro Corrispondente.

Riguardo, poi, a Cividale, il buon *Giornale di Udine* accolse più volte proteste e controproteste delle due Parti contendenti; quindi nessuna maraviglia se anche noi saremo astretti, per necessità giornalistica, a seguirne l'autorevole esempio, qualora eziandio nella *Patria del Friuli* il Partito avverso all'attuale Amministrazione del Comune vorrà pubblicare le sue idee. Ma noi speriamo che a Cividale nelle prossime elezioni si vorrà riordinare civilmente quella Rappresentanza. E dacchè esiste un Partito che censura l'operato dal Municipio, si faranno entrare nel Consiglio almeno tre o quattro degli adepti a questo Partito. Così pacatamente e legalmente eserciteranno in seno al Consiglio il loro diritto di censura verso gli Amministratori, o taluno di essi verrà ammesso a parte dell'Amministrazione.

Questo è quanto noi propugneremo nelle prossime elezioni amministrative, dacchè la è cosa non buona il proclamare con la stampa i piccoli dissensi e quelle gare individuali che in alcune Cittadine o borgate del Friuli rendono così uggiosa la vita pubblica.

CRONACA DI CITTÀ

Annunzi legali. Il Foglio periodico della R. Prefettura n. 32 in data 20 aprile contiene: Avviso d'asta 10 maggio, della R. Prefettura per vendita di legname di faggio e pino mugo atto al taglio della località Ger nel comune di Maniago — Avviso del Cancelliere del Tribunale di Udine che trovasi in deposito una chiave d'argento da orologio del processo Comini e Fortunato — Sunto d'avviso dell'Esattoria di Udine per vendita coatta di una sega da legname e di una casa in Paderno — Avviso dell'avvocato Ellero per nomina perito per stima immobili in Pordenone — Avviso del Municipio di Forni Avoltri per asta piante resinose nel 30 aprile — Avviso del tramutamento del Notaio Piacentini da Comeglians a Moggio — Accettazione dell'eredità Antonini Sebastiano presso la Pretura di Maniago — *idem* della eredità Fantini Giovanni di Barcis — *idem* dell'eredità Bucco Leonardo di Andreis — Avviso del Comune di Muzzana per asta legno morello, 6 maggio — Bando per vendita immobili presso il Tribunale di Udine, 1 giugno, situati in Buja — Citazione di Marcuzzi Maria davanti la pretura di Spilimbergo, 30 maggio — Avviso del Municipio di Cividale riguardo la sistemazione ed ampliamento di un tratto della Via nazionale detta del Pulfero.

Avvisi Municipali. Rivedute dal Consiglio Comunale nella seduta del 16 corr. mese le Liste degli Elettori politici del Comune di Udine, si avvertono gli aventi diritto, che le medesime staranno esposte nell'Ufficio Municipale a libera loro ispezione dal giorno 21 aprile corr. fino a tutto il giorno 30 stesso mese, e che in forza dell'art. 33 della Legge 14 dicembre 1860 N. 4513, il termine della insinuazione degli eventuali reclami andrà a spirare col giorno 5 maggio p. v.

— Rivedute dal Consiglio Comunale nella seduta del 16 aprile corr. le Liste per la Camera di Commercio, si porta a pubblica conoscenza che dette Liste rimarranno esposte per otto giorni onde ognuno degli aventi interesse possa ispezionarle e produrre reclami non più tardi del giorno 5 maggio p. v.

— Si prevengono i Cittadini aventi diritto all'Elettorato amministrativo, che le Liste elettorali, rivedute e deliberate dal Consiglio Comunale nella seduta del 16 aprile corr., stanno esposte nell'Ufficio Comunale a libera loro ispezione dal giorno 21 corr. mese fino a tutto il giorno 28 stesso mese, e in forza dell'art. 31 della Legge 2 dicembre 1866 N. 3252 gli eventuali reclami dovranno essere prodotti entro il giorno 8 maggio p. v.

III° Elenco delle somme pervenute al Comitato pegli Ospizii marini:

Dedini Natale l. 5, Moro Alessandro l. 5, Canciani Leonardo l. 5, Co. Giulia Caimo-Dragoni l. 5, Co. Teresa Florio-Concina l. 5, Camilla Zorzi-Billia l. 5, Isabella Co. Albrizzi Ciconi-Beltrame l. 10, Co. Giovanni di Maniago l. 5, Eleonora Folini-Pagani l. 10, Caterina Rubini-Pecile l. 5, Carolina Della Chiara-Pagani l. 5, Teresa Fabris-Rubini l. 5, Vincenzo Folini l. 5, Mar. Fanny Mangilli l. 5, Tessitori Elena l. 1, Giuseppe Triva l. 2, Angelina Biasutti l. 5, Anna Bearzi-De Toni l. 5, Filomena Canciani l. 5, Caterina Bearzi Tami l. 2, Giuseppina Canciani Ferrari l. 2, Maria Canciani Bearzi l. 4, Giulia Bearzi Del Fabbro l. 2, Co. Tranquilla Porta l. 2, Angelina Jessè l. 2, Marianna Fior Sbicego l. 1, Irene Marzuttini Rizzani l. 4, Lucia Masutti Pantaleoni l. 2, Italia Marzuttini Fabris l. 5, Famiglia avv. Fornera l. 6. Maria Facci Marzuttini l. 8, Luigia Rubini Marzuttini l. 5, Conte Antonio Loveria l. 10, Fratelli Dorta l. 5, Ernesto De Alti l. 2, Comm. Francesco Co. di Toppo l. 10, Co. Angelina Giacomelli de Poppi l. 5, Anna Muratti Moretti l. 5, Moretti Giovanni l. 3, Micoli Angelo l. 3, Grappin e Peressini l. 5, Nascimbene Nascimbeni l. 1, Vincenzo d'Este l. 5, Gioachino Jacuzzi l. 5, Antonio Crechiutti l. 2, Pietro Zorzi l. 1, Giovanni Flocho l. 2, Moretti Carlo l. 5, Gio. Batta Politi l. 5, Galvani Luigi l. 5, Someda dott. Giacomo l. 5.

Somma it. L. 232.00
Elenchi precedenti » 678.50

Totale it. L. 910.50

Dall'Associazione Agraria Friulana ci pervenne la seguente circolare.

L'Associazione Agraria Friulana è convocata in generale adunanza per il giorno di sabato 27 aprile corrente, ore 12 meridiane, onde trattare e deliberare sugli oggetti indicati nell'unito programma.

La riunione si terrà pubblicamente presso la sede della Società (Udine, palazzo Bartolini).

A senso dello statuto sociale (art. 26) le onorevoli rappresentanze dei Corpi morali contribuenti in favore dell'Associazione sono invitate a provvedere per la designazione dei rispettivi delegati all'adunanza.

Il Presidente
Gh. Freschi

Il Segretario
L. MORGANTE

Programma — 1. Sull'operato nell'intervallo dalla precedente adunanza generale (22 aprile 1875) e sulle presenti condizioni morali ed economiche della Società (Rapporto della Presidenza).

2. Sull'amministrazione economica sociale negli anni 1875-76 e 77 (Rapporto dei Soci revisori).

3. Bilancio preventivo per l'anno 1878.

4. Rinnovazione di quattro quinti del Consiglio sociale e nomina dei Revisori per l'anno 1878.

5. Desideri da rappresentarsi al Governo a proposito della ricostituzione del Ministero d'agricoltura e commercio (Rapporto della Commissione speciale composta dei Soci signori Pecile, Pirona e Valussi).

6. Istituzione di un Comitato filiale della Società pel patronato degli emigranti italiani.

7. Istituzione di un Comitato per favorire l'inchiesta agraria e sulle condizioni delle classi agricole nella provincia.

Avviso agli allevatori di cavalli. Lo stallone Teufick di pura razza orientale ha già cominciato a funzionare nella stazione di monta sita in Udine presso la Caserma del Carmine in Via Aquileja. Ora entriamo nella fase dell'anno più propizia alla riproduzione cavallina, perchè i puledrini nascono in buona stagione, e possano sollazzarsi nei prati approfittando delle tenere erbe, le quali sono propizie anche alla madre che darà così abbondante e buon latte. Oltre a ciò l'allevatore che desidera avere un secondo prodotto, anche con lo scopo di e parigliarlo, ritrova nel vegnente anno già arrivati i cavalli stalloni alla stazione di monta, entro il periodo di nove giorni dopo il parto che è il più propizio per la sicurezza della fecondazione.

È esagerata l'idea che una giovane cavalla si sciupi e perda del suo vigore per la gestazione, ed allattamento (che può ridursi a tre mesi) e prova ne sia che nel Bolognese e nelle Romagne vi sono non pochi signori che ricavano un prodotto da cavalle di alto prezzo, senza tema che perdano del loro valore, e fra questi lo fanno anche per avere un pretesto di lasciar in riposo le puledre sui quattro anni. Egualmente trovasi esagerato il danno che si vuole ne risulti dal render pregnante una cavalla allorchè abbia il latonzolo, volendo plagiaro il principio che si riferisce alla specie umana.

Al tutto si rimedia con una ben diretta alimentazione, unita ad un moderato esercizio, ed a questo proposito non possiamo a meno di soffermarci sull'influenza che la qualità e quantità di nutrimento hanno sullo sviluppo del puledrino. Gl'inglesi maestri nell'arte dell'ippocoltura, cominciano ad ingrandire il puledrino sin da quando si trova nelle viscere materne, amministrando cioè alla cavalla sostanze ricche di principi nutritivi, e circondandola d'ogni cura e buon governo. Dopo i primi mesi si proferisce al latonzolo dell'avena macinata, dell'orzo e si ebbero buoni risultati anche dall'uso della saggina (sorgo rosso) bollita. Abbandonato affatto l'allattamento, si continua coi cereali franti, o cotti, e col buon foraggio, non dimenticando quell'eccellente alimento, richissimo di fosfati per cui

assai favorevole allo sviluppo del sistema osseo e nervoso, che è il *favino*, il quale costa poco più dell'avena, e che ha sopra questa il vantaggio di non aver assieme agli elementi riparatori dell'organismo quel principio eccitante nervoso che potrebbesi paragonare all'alcoolico, e che non è certo indicato a puledri. Così facendo nei due primi anni, si arriva a sorprendenti risultati sulla loro taglia e torchiatura, e gli ippologi constatarono che lo sviluppo è in proporzioni assai grandi in questo primo periodo della loro vita: per cui, forzando il loro vitto in questa fase della sua evoluzione, si ottiene incredibile vantaggio.

Si è perciò che i prodotti del Teufick abbenchè di media taglia, allorchè sono ben trattati, crescono in modo che taluni ad un anno sorpassano il padre, oltredichè *patrizzano* molto, cioè si trasmettono nei prodotti i distinti suoi pregi, ed anche la conformazione, si conosce la loro origine solo in vederli trottare, dallo sviluppo ed eleganza dei movimenti.

Questo stallone è tanto stimato che dei più distinti allevatori di Portogruaro inviarono a Udine non poche cavalle per essere da lui coperte, sorpassando a spese e disturbi non pochi. Vogliamo sperare che anche i possidenti che si trovano nella zona a cui appartiene la stazione di monta di Udine, continueranno a fare lor prò di questo riproduttore facendo coprire le loro giumente, ed ottenere prodotti che al certo figureranno molto bene alle mostre ippiche annuali, per le quali la Provincia ad incoraggiare l'allevamento aquino spende un'egregia somma.

Z.

A proposito di cremazione ci pervenne la seguente dal Professore e Consigliere comunale Cav. Poletti:

Chiarissimo sig. prof. C. Giussani.

Le sarò riconoscente se colla cortesia, di cui mi ha sempre dato prova, vorrà inserire nel suo pregiatissimo Periodo il seguente brano di lettera, direttami dall'egregio Gaetano dott. Pini, segretario della *Società per la cremazione dei cadaveri* in Milano.

Milano, 17 aprile 1878.

Caro Professore ed Amico,

Le mando l'ultimo Bollettino della Società, in cui troverà molte notizie relative al Crematoio Lodigiano e fra le altre la Relazione della Commissione che ebbe a giudicarlo.

Esso funziona qui regolarmente, e in 15 giorni abbiamo eseguito 5 cremazioni con successo completo.

Suo affezionatissimo
G. Pini.

Le antecipo i miei ben dovuti ringraziamenti, e mi segno con sensi di perfetta stima di Lei

Devotissimo
F. Poletti.

La passeggiata di S. Caterina riuscì ieri straordinariamente brillante in grazia di una giornata deliziosamente primaverile. E noi godiamo che, fra tanto obblio di altre, sia conservata questa festa tradizionale per gli Udinesi.

I Filodrammatici recitarono domenica al Teatro Minerva, con molta soddisfazione del numeroso Pubblico accorso ad udire *La vita indipendente.* Ci rallegriamo con loro degli applausi, con la solerte Presidenza, e con gli istruttori avv. Lazzarini e Picecco.

Teatro Sociale. La Presidenza di questo Teatro ha definitivamente deliberato di affidarlo per la stagione di S. Lorenzo all'egregio cav. Dal Torso, impresario e giornalista teatrale. Esso ci darà l'*Aida* e la *Messa* del Verdi.

Concerto musicale. Domenica si inaugurò un brillante concerto musicale nella Sala Cecchini, che chiamò un Pubblico numeroso ed allegro.

UFFICIO DELLO STATO CIVILE DI UDINE

Bollettino settim. dal 14 al 20 aprile

Nascite

Nati vivi	maschi	2	femmine	5
id. morti	id.	2	id.	1
Esposti	id.	1	id.	1

Totale N. 12

Morti a domicilio

Benvenuto Mattioni di Antonio d'anni 1 — Francesco Pascoli di Benedetto d'anni 2 e mesi 8 — Emilia Trangoni di Luigi d'anni 9 — Antonio Vida di Pietro d'anni 7 e mesi 4 — Olga Schielini di Carlo di mesi 6 — Luigia Mazzucchetti-Anderloni fu Gaetano d'anni 48 ostessa — Edoardo Michelini di Vincenzo d'anni 2 — Rosa D'Ambrogio Barettini fu Giovanni d'anni 71 sarta.

Morti nell'Ospitale civile

Luigi Nereidi di mesi 3 — Michele Bussin fu Giovanni d'anni 81 agricoltore — Teresa Nobile fu Marco d'anni 58 serva — Gioachino Taconisso fu Domenico d'anni 66 tessitore — Domenico Versolatto fu Giuseppe d'anni 46 agricoltore — Giuseppe di Giusto fu Daniele d'anni 75 agricoltore — Orsola Affabris-Zaccomer fu Giovanni d'anni 42 contadina — Francesco Dose fu Francesco d'anni 66 agricoltore — Giuseppe Simeoni di Francesco d'anni 2 e mesi 4 — Ugo Numaci di mesi 1 — Germano Massineri di mesi 4 — Giacomo Filippo fu Sante d'anni 42 pescatore — Teresa Vecellio-Guerrier fu Angelo d'anni 59 fruttivendola.

Totale N. 21.

Matrimoni.

Natale Fornasaro agricoltore con Catterina Boemo contadina — Giovanni Mas fornaio con Elisabetta Serafini setajuola — Eugenio Chiesorini agente di commercio con Antonietta Bortoluzzi att. alle occ. di casa.

Pubblicazioni di matrimonio
esposte ieri nell'albo Municipale

Vincenzo De Chiara impiegato con Cecilia Mattioni att. alle occ. di casa — Luigi Vizzi facchino con Anna Franzolini serva — Domenico Cantoni carpentiere con Rosa Molaro sarta.

Ultimo corriere

Nelle sfere ufficiali a Roma non si presta molta fede alle voci accomodamento anglo russo. Cairoli ebbe ieri un lungo abboccamento coll'ambasciatore inglese, sir Augustus Paget. L'inghilterra si oppone sempre a qualsiasi soluzione diversa da un Congresso puramente librro nelle sue discussioni, ed obbligatorio per tutto nelle sue decisioni.

— Nulla è ancora deciso riguardo alle ferrovie dell'Alta Italia. Credesi che il trattato colla Sud-Bahn possa essere prorogato di qualche mese.

TELEGRAMMI

Ragusa, 21. I russi concentrano ingenti masse di truppe a settentrione di Salonicco, dirigendovele da Filippopoli.

Costantinopoli, 22. Parte delle guarnigioni da Varna e Sciumla arrivò oggi su quattro nave di trasporto. La squadra turca dirigesi nella parte superiore del Bosforo per difendere quelle posizioni contro eventuali attacchi. Molti archivii trasportansi sulla riva asiatica nel palazzo di Beilerbey.

Bukarest, 21. In causa della gravità della situazione, il Parlamento non si è prorogato definitivamente.

Parigi, 21. La stampa reazionaria attaccò acremente i giornali repubblicani. Si sta organizzando un complotto contro la costituzione. Esso si manifesterebbe prima della rinnovazione del terzo dei senatori.

Londra, 22. I giornali sono poco favorevoli ad un compromesso militare proposto dalla Germania, mostrando che nè la Russia nè l'Inghilterra ci guadagnerebbero nulla. Il *Times* accoglierebbe qualsiasi compromesso serio; ma il *Daily-News* pensa che la divergenza essenziale fra l'Inghilterra e la Russia non si appianerebbe anche se si effettuasse l'accomodamento proposto. Lo *Standard* crede che, finchè Bismarck trattiene l'Austria, la Russia non acconsentirà a ritirarsi da Costantinopoli.

Vienna, 21. La situazione è ancora insoluta. Si dubita che l'Inghilterra ponga in effetto il ritiro della sua flotta dai Dardanelli, finchè la Russia non subisca il diritto internazionale europeo. Continuano però le trattative, e si spera ancora in una soluzione pacifica, quantunque sia evidente che l'Inghilterra è deliberata di rompere l'egemonia dei Russi.

Credesi che il dividendo del Lloyd sarà di 36 fiorini e che al fondo di riserva sieno fissati fiorini seicentomila.

Pietroburgo, 21. Arrivano truppe dal sud per rinforzare le guarnigioni delle provincie. I giornali vennero sottoposti a censura preventiva. I giurati saranno aboliti.

Costantinopoli, 21. A malgrado dei Russi, i Turchi occupano i punti fortificati importanti per la difesa della capitale e di Gallipoli. Entro otto giorni i Russi occuperanno Batum, Varna e Sciumla. Suleiman pascià sarà internato in Asia.

Roma, 22. Grant è partito stamane per Venezia.

Londra, 22. Il *Times* ha da Pietroburgo: L'Inghilterra e la Russia accettano il Congresso per esaminare i cambiamenti necessarii ai trattati esistenti. L'Inghilterra insiste affinché si riconosca formalmente il principio che tutti i cambiamenti in Oriente costituiscono una questione russo-turca. L'accettazione di questo principio da parte della Russia dipenderà dal modo in cui sarà formulato.

ULTIMI.

Pietroburgo, 23. L'*Agenzia Russa* conferma che l'Inghilterra e la Russia ammisero in massima lo sgombero simultaneo, e la necessità di effettuarlo in modo da rendere la distanza eguale per l'esercito russo e per la flotta inglese, tenendo conto del tempo per riguadagnare le stazioni sgombrate. Le trattative per lo sgombero e per la Conferenza continuano. Dallo accordo su questi punti dipende la probabilità del Congresso.

Roma, 23. Elezione politica, Modena, eletto Ronchetti voti 398. La *Gazzetta ufficiale* reca i decreti 20 aprile relativi alle nomine di Bargoni, Gravina e Varè, e allo scioglimento del Consiglio comunale di Napoli, e aggiunge la nomina del Marchese Caracciolo di Bella a prefetto di Torino, nonché il decreto che accetta le dimissioni del Sindaco di Napoli.

Telegrammi particolari

Roma, 23. Rezasco fu nominato segretario generale al Ministero dell'istruzione pubblica. Il Papa ricevette l'inviato dello Scia di Persia. Bardessono rimane Prefetto di Milano.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 13 *Aprile* 1878.

Venezia	34	55	4	23	61
Bari	51	45	20	58	37
Firenze	77	5	81	33	7
Milano	75	54	8	50	76
Napoli	73	87	58	43	71
Palermo	57	3	56	53	7
Roma	63	4	87	59	37
Torino	58	44	19	30	86

D'Agostinis Gio. Batta *gerente responsabile.*

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 22 aprile

Rend. italiana	79.—	Az. Naz. Banca	1970.—
Nap. d'oro (con.)	22.13.—	Fer. M. (con.)	340.—
Londra 3 mesi	27.65.—	Obbligazioni	243.—
Francia a vista	110.85	Banca To. (n.°)	—.—
Prest. Naz. 1866	—.—	Credito Mob.	655.—
Az. Tab. (num.)	845.—	Rend. it. stall.	—.—

LONDRA 20 aprile

Inglese	95.—	Spagnuolo	13.—
Italiano	70.7[8	Turco	8.3[16

VIENNA 20 aprile

Mobigliare	211.80	Argento	106 39
Lombarde	68.50	C. su Parigi	48 60
Banca Anglo aust.	—.—	» Londra	122.—
Austriache	247 —	Ren. aust.	65.—
Banca nazionale	795.—	id. carta.	—.—
Napoleoni d'oro	9.76.—	Union-Bank	—.—

PARIGI 22 aprile

3 0[0 Francese	72.75	Obblig. Lomb.	—.—
5 0[0 Francese	110 05	» Romane	250.—
Rend. ital.	71.90	Azioni Tabacchi	—.—
Ferr. Lomb.	153 —	C. Lon. a vista	25.15.—
Obblig. Tab.	—.—	C. sull'Italia	10.—
Fer. V. E. (1863)	231.—	Cons. Ingl.	94.15[16
» Romane	66.—		

BERLINO 20 aprile

Austriache	413.—	Mobiliare	354.—
Lombarde	114.50	Rend. ital.	71.—

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 20 aprile (uff.) chiusura

Londra 121.70 Argento 106.35 Nap. 9.73.1[2

BORSA DI MILANO 20 aprile

Rendita italiana 79.15 a —.— fine —.—
Napoleoni d'oro 22.12 a —.— —.—

BORSA DI VENEZIA, 22 aprile

Rendita pronta 76.75 per fine corr. 76.90
Prestito Naz. completo —.— e stallonato —.—
Veneto libero —.—, timbrato —.— Azioni di Banca Veneta 250.137.50 Azioni di Credito Veneto 250.250
Da 20 franchi a L. —.—
Bancanote austriache —.—
Lotti Turchi —.—
Londra 3 mesi 27.65 Francese a vista 110.85

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 22 16	a 22.17
Bancanote austriache	» 228.—	» 228.25
Per un fiorino d'argento da	—.—	a —.—

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

18 aprile	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	756.4	754 3	755.0
Umidità relativa	46	33	58
Stato del Cielo	sereno	sereno	coperto
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direz.	calma	S W	E
Vento (vel. c.	0	4	1
Termometro cent.°	17.5	21.4	14.4

Temperatura (massima 23.2 (minima 9.8
Temperatura minima all'aperto —7.7

Orario della strada ferrata

Arrivi da Trieste	Arrivi da Venezia	Partenze p. Venezia	Partenze per Trieste
ore 1.19 a.	10.20 ant.	1.51 ant.	5.50 ant.
» 9.21 »	2.45 pom.	6.05 »	3.10 pom.
» 9.17 pom.	8.22 » dir.	9.47 » dir.	8.44 » dir.
	2.24 ant.	3.35 pom.	2.53 ant.

da Resiutta	*per Resiutta*
ore 9.05 antim.	ore 7.20 antim.
» 2.24 pom.	» 3.20 pom.
» 8.15 pom.	» 6.10 pom.

Le inserzioni dalla Francia pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l' Office principal de publicité E. E. OBLIEGHT, 16 Rue Saint Marc a Parigi.

Udine, 1878 — Tipografia Jacob e Colmegna